

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	<b>Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

## **Regolamento Aziendale:**

**“Regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi all’accesso civico semplice, all’accesso civico generalizzato ai dati, documenti e informazioni detenuti da Consap S.p.A. nonché all’accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/1990”**

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	<b>Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

## Registro delle modifiche del Regolamento Aziendale

Versione	Descrizione	Cap./Sez. modificati	Data Approvazione
1.0	Creazione documento		12/04/2017
2.0	Seconda emissione	Tutte	30/07/2020
2.1	Terza emissione	Tutte	26/07/2022
2.2	Quarta emissione	Cap. 7.1, Allegato 3	22/12/2022
3.0	Quinta emissione	Cap. 5, 7.1; 9; Allegato 3	16/04/2025

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione:</b> V. 3.0	<b>Data:</b> 25/03/2025
	<b>Riferimento:</b> RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0	<b>Numero pagine:</b> 33	<b>Stato documento:</b> APPROVATO

## Soggetti firmatari del Regolamento Aziendale

ATTIVITÀ	FUNZIONE RESPONSABILE	FIRMA
Redazione SACRMP	Titolare del Servizio Audit, Compliance, Risk Management e Privacy	<i>Firmato Paola Primon</i>
Verifica SAGLST	Titolare del Servizio Affari Giuridici, Legislativi e Segreteria Tecnica	<i>Firmato Stefania Argentieri Piuma</i>
Verifica SGRORI	Titolare del Servizio Gestione Risorse, Organizzazione e Relazioni Industriali	<i>Firmato Filippo Palmiero</i>
Verifica DRU	Responsabile della Direzione Risorse Umane	<i>Firmato Gianfranco Scanu</i>

### APPROVATO:

L'Amministratore Delegato

*Prof. Avv. Vincenzo Sanasi d'Arpe*

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

## Indice

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>2</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....</b>	<b>7</b>
<b>3</b>	<b>NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>8</b>
<b>4</b>	<b>ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI.....</b>	<b>8</b>
<b>4.1</b>	<b>Abbreviazioni.....</b>	<b>8</b>
<b>4.2</b>	<b>Definizioni.....</b>	<b>8</b>
<b>5</b>	<b>RESPONSABILITÀ.....</b>	<b>10</b>
<b>6</b>	<b>ACCESSO CIVICO “SEMPLICE”.....</b>	<b>11</b>
<b>6.1</b>	<b>MODALITÀ OPERATIVE.....</b>	<b>11</b>
<b>6.2</b>	<b>IL RICORSO AL POTERE SOSTITUTIVO E ALL’EVENTUALE TUTELA GIURISDIZIONALE.....</b>	<b>13</b>
<b>7</b>	<b>ACCESSO CIVICO “GENERALIZZATO”.....</b>	<b>14</b>
<b>7.1</b>	<b>MODALITÀ OPERATIVE.....</b>	<b>16</b>
<b>7.2</b>	<b>I SOGGETTI CONTROINTERESSATI.....</b>	<b>18</b>
<b>7.3</b>	<b>IL RICORSO ALLO STRUMENTO DEL RIESAME E ALL’EVENTUALE TUTELA GIURISDIZIONALE DA PARTE DELL’ISTANTE.....</b>	<b>22</b>
<b>7.4</b>	<b>I COSTI DELL’ACCESSO A CARICO DEL RICHIEDENTE.....</b>	<b>23</b>
<b>8</b>	<b>ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTO DALLA LEGGE N. 241/1990.....</b>	<b>24</b>
<b>8.1</b>	<b>MODALITÀ OPERATIVE.....</b>	<b>24</b>
<b>8.1.1</b>	<b>ACCESSO INFORMALE (ART.5 DEL REGOLAMENTO).....</b>	<b>25</b>
<b>8.1.2</b>	<b>ACCESSO FORMALE (ART. 6 DEL REGOLAMENTO).....</b>	<b>25</b>

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

<b>8.1.3 I CONTROINTERESSATI NELL'AMBITO DELLA LEGGE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	
<b>28</b>	
<b>8.2 EVENTUALE DIFFERIMENTO DELL'ISTANZA DI ACCESSO .....</b>	<b>29</b>
<b>8.3 IPOTESI DI ESCLUSIONE DAL DIRITTO DI ACCESSO .....</b>	<b>30</b>
<b>8.4 DIFFERENZE FRA L'ISTANZA EX LEGE N. 241/90 E L'ISTANZA DI ACCESSO GENERALIZZATO .</b>	<b>31</b>
<b>9 IL REGISTRO DEGLI ACCESSI .....</b>	<b>31</b>
<b>10 DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>32</b>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>32</b>

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	<b>Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

## 1 Introduzione

Il presente Regolamento Aziendale disciplina i profili procedurali e organizzativi di rilevanza interna concernenti l'esercizio dei diritti di accesso civico e documentale, in linea con le previsioni normative e con le Linee Guida emesse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione vigenti in materia.

In particolare, le tipologie di accesso agli atti disciplinate dalla vigente normativa sono:

- l'**accesso civico semplice** inteso quale diritto di chiunque di accedere, senza necessità di dimostrare un interesse qualificato, a documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- l'**accesso civico generalizzato** (o accesso FOIA<sup>1</sup>) ossia il diritto di chiunque, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del succitato D.lgs. n. 33/2013, di accedere ai documenti, ai dati e alle informazioni detenuti da Consap S.p.A. ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria disponibili nella sezione "Società Trasparente" di Consap;
- l'**accesso ai documenti amministrativi** formati o detenuti da Consap S.p.A. ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, Capo V, artt. da 22 a 28 (cd. "accesso procedimentale" o "accesso documentale"), al fine di favorire la partecipazione all'attività amministrativa e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza.

<sup>1</sup> FOIA: si intende il *Freedom of Information Act* ovvero la legge che tutela la libertà di informazione e il diritto di accesso agli atti amministrativi. Il primo provvedimento di tale tipologia fu adottato negli Stati Uniti nel 1966. In Italia la normativa cd. FOIA è stata introdotta con D.Lgs n. 33/2013, poi modificata dal D.Lgs n. 97/2016 parte integrante quest'ultimo del processo di riforma della Pubblica Amministrazione definito con L. n. 124/2015.

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	<b>Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

## 2 Scopo e campo di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le forme di accesso ai documenti amministrativi, dati e informazioni formati e detenuti da Consap S.p.A. allo scopo favorire la partecipazione, assicurare l'imparzialità e la trasparenza amministrativa.

Nella redazione del Regolamento si è tenuto conto di alcuni principi fondamentali, particolarmente pertinenti con gli strumenti di accesso civico rientranti nel sistema FOIA, richiamati dalla Circolare n.2/2017 ("Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato") del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione:

- principio della tutela preferenziale dell'interesse conoscitivo, ovvero la tutela preferenziale dell'interesse a conoscere. Tale principio si declina nell'opportunità che, nei casi di dubbio circa l'applicabilità di un'eccezione all'accoglimento di un'istanza di accesso, l'amministrazione interessata propenda a concedere prevalenza all'interesse conoscitivo che la richiesta mira a soddisfare (discende da tale assunto che nei casi in cui non sia specificato l'esatto titolo giuridico della domanda essa dovrà essere istruita come richiesta di accesso generalizzato);
- criterio del minor aggravio possibile nell'esercizio del diritto, più specificamente ritagliato alle ipotesi di accesso generalizzato, che si traduce nell'opportunità che, in assenza di espressa previsione normativa che l'autorizzi, l'amministrazione interessata non pretenda dal richiedente l'adempimento di formalità o oneri procedurali come condizioni di ammissibilità della domanda di accesso;
- limiti all'adozione di regolamenti interni. Si intende far riferimento, come peraltro suggerito dalla stessa ANAC nelle proprie Linee guida adottate con Delibera di ANAC n. 1309 del 28.12.2016, all'art. 10 della CEDU<sup>2</sup> che stabilisce una riserva di legge in relazione al diritto di accesso generalizzato. Ciò si traduce nella possibilità per ciascuna amministrazione di poter disciplinare con regolamento, circolare o altro atto interno solamente i profili procedurali e organizzativi aventi rilevanza interna atteso che per quelli

<sup>2</sup> Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

di rilevanza esterna, in quanto incidenti sull'estensione del diritto, opera la riserva di legge sancita dalla disposizione medesima.

### 3 Norme e documenti di riferimento

- Organigramma e Funzionigramma aziendale;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 (di seguito, anche “Regolamento”);
- D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104 aggiornato al D.Lgs. 6 dicembre 2023, n. 224 (Codice del Processo Amministrativo);
- D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (di seguito, anche “Decreto Trasparenza”);
- D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante la “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, “Codice”) così come modificato dal cd. “decreto correttivo” di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”).

### 4 Abbreviazioni e definizioni

Elencazione degli acronimi utilizzati e definizione dei principali termini adottati.

#### 4.1 Abbreviazioni

ABBR	Significato
<b>DRU</b>	Direzione Risorse Umane
<b>SGRORI</b>	Servizio Gestione Risorse, Organizzazione e Relazioni Industriali
<b>RPCT</b>	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
<b>ANAC</b>	Autorità Nazionale Anticorruzione
<b>DPO</b>	Data Protection Officer

#### 4.2 Definizioni

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

Vocabolo	Significato
<b>POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)</b>	Sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi.
<b>DATO PERSONALE</b>	Definito dall'art. 4, paragrafo 1, n. 1, del Regolamento (UE) 2016/679 come <i>"qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato"); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale"</i> .
<b>CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI</b>	Definiti dall'art. 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 come <i>"dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"</i> ;
<b>DATI GIUDIZIARI</b>	I dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 e all'art. 2- <i>octies</i> del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.
<b>INTERESSATI</b>	Nell'ambito dell'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
<b>CONTROINTERESSATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nell'ambito dell'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tutti i soggetti individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza;</li> <li>- Nell'ambito dell'accesso civico generalizzato, i soggetti portatori degli interessi privati di cui all'art. 5-bis, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013.</li> </ul>
<b>ACCESSO CIVICO SEMPLICE</b>	Accesso ai documenti, dati e informazioni oggetto degli obblighi di pubblicazione, previsto all'art. 5, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

<b>ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO</b>	Accesso previsto dall'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016 .
<b>TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO</b>	Figura apicale di Consap - prevista dall'art.2, comma 9-bis, della L. 7 agosto 1990, n. 241 - cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del RPCT alla richiesta di accesso da parte dell'interessato.
<b>REGISTRO DEGLI ACCESSI</b>	Registro adottato da Consap - in conformità alla Delibera Anac n.1309/2016 ed alla Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 - all'interno del quale vengono annotati gli estremi delle richieste di accesso agli atti pervenute.

## 5 Responsabilità

Di seguito sono riportate le funzioni/soggetti aziendali responsabili delle attività in relazione alle diverse tipologie di accesso agli atti:

### Accesso Civico semplice:

- il **RPCT**, con riferimento alla gestione dell'istanza di accesso e all'aggiornamento del Registro degli accessi;
- il **Responsabile DRU**, in qualità di Titolare del Potere Sostitutivo, in caso di ritardo o mancata risposta o diniego da parte del RPCT alla richiesta di accesso da parte dell'interessato;

### Accesso civico generalizzato:

- **SGRORI**, con riferimento all'inoltro della richiesta di accesso all'Ufficio che detiene i dati/documenti nonché all'inoltro della richiesta di accesso all'amministrazione/ente/società competente, in caso di erroneo inoltro da parte del richiedente;
- l'**Ufficio** che detiene i dati/informazioni, con riferimento alla gestione dell'istruttoria, alle comunicazioni da fornire all'interessato e agli eventuali controinteressati, all'aggiornamento del Registro degli accessi;
- il **RPCT**, relativamente alla richiesta di riesame da parte dell'interessato e del controinteressato;

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

- il **Responsabile DRU**, individuato eccezionalmente come soggetto competente a decidere in merito alle domande di riesame laddove i documenti/dati siano detenuti dallo stesso RPCT, competente dunque a decidere in prima istanza;

#### **Accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/1990:**

- l'**Ufficio** che ha formato l'atto di interesse ovvero che è competente a detenerlo stabilmente, con riferimento alla gestione della richiesta di accesso e all'aggiornamento del Registro degli accessi.

## **6 Accesso Civico “semplice”**

L'art. 5, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 disciplina il c.d. “accesso civico semplice” che consente a chiunque di richiedere l'acquisizione di documenti, informazioni o dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi del succitato decreto legislativo, che Consap abbia omesso di pubblicare o pubblicato parzialmente.

L'esercizio del diritto di accesso civico semplice è pertanto circoscritto ai soli documenti, informazioni e dati nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, rappresentando un rimedio alla mancata osservanza di tale obbligo da parte dell'ente preposto.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, l'esercizio del diritto non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e la relativa istanza non necessita di alcuna motivazione. Pertanto, chiunque può presentare richiesta di accesso civico semplice, anche indipendentemente dall'essere cittadini italiani o dal risiedere nel territorio dello Stato.

### **6.1 Modalità operative**

L'istanza (cfr. all.to 1), scaricabile dalla sottosezione “Altri contenuti – Accesso civico” all'interno della sezione “Società Trasparente” del sito *web* istituzionale, deve essere presentata in allegato ad una copia fotostatica fronte/retro non autenticata di un documento di identità in corso di validità, al RPCT di Consap secondo le modalità qui di seguito meglio illustrate:

- **per via telematica secondo le modalità previste dal D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.**

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

Richiesta sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata o firma in calce al documento analogico trasfuso in un documento informatico. In tali casi, l'inoltro dovrà avvenire sulla casella di posta elettronica: [responsabileanticorruzione@consap.it](mailto:responsabileanticorruzione@consap.it)

▪ **a mezzo raccomandata A/R da inviarsi all'indirizzo:**

Consap SpA, Via Yser 14 - 00198 Roma

Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

L'istanza deve contenere, oltre all'esatta identificazione del richiedente, i documenti, le informazioni e i dati dei quali si ritenga parzialmente o totalmente omessa la pubblicazione, con il maggior dettaglio possibile. Qualora il RPCT ritenga che il richiedente non si sia identificato correttamente oppure che la sua identità risulti incerta, provvede a formulare la richiesta di identificazione dal cui adeguato riscontro decorre il termine di conclusione del procedimento (30 gg). In caso di mancata risposta, la richiesta di accesso viene considerata irricevibile e, dunque, archiviata. Allo stesso modo, nel caso in cui il RPCT valuti non adeguatamente specificato il complesso dei documenti, delle informazioni e dei dati di cui si ritenga omessa la pubblicazione, ne fornisce comunicazione all'istante invitandolo ad inviare opportune integrazioni; il termine di conclusione del procedimento (30 gg), anche in tal caso, inizierà a decorrere dal momento in cui perverrà l'istanza completa.

Laddove l'istanza di accesso sia inoltrata per errore direttamente alla struttura che detiene i documenti, le informazioni, e i dati dei quali si ritenga omessa la pubblicazione, la stessa provvede tempestivamente ad inoltrare l'istanza al RPCT per consentire a quest'ultimo di procedere secondo le previsioni contenute nel presente documento.

Nel caso, infine, emerga che l'istanza sia stata inoltrata per errore, il RPCT provvede, sempre ove possibile, al tempestivo inoltro della medesima all'amministrazione/ente/società competente, fornendone puntuale informativa al richiedente.

Il procedimento di accesso civico si conclude con provvedimento espresso e motivato entro trenta giorni (30 gg) dalla presentazione dell'istanza; sarà cura del RPCT sollecitare il Servizio

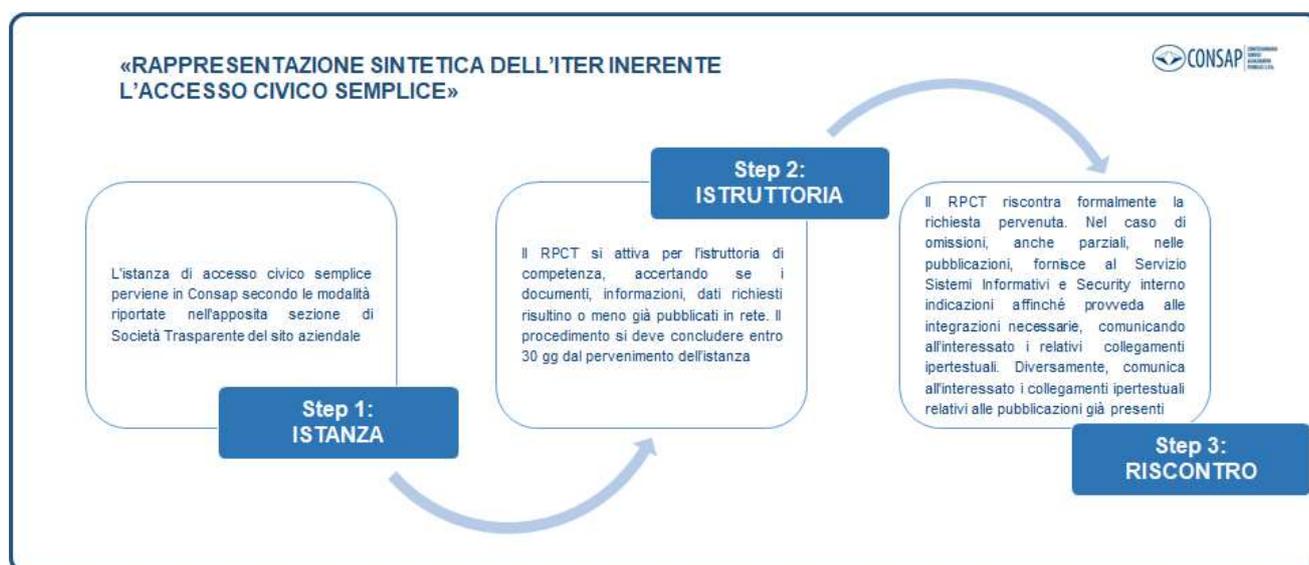
 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	<b>Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

interessato dalla mancata pubblicazione del documento/informazione/dato e contestualmente, laddove necessario, fornire indicazioni al Servizio Sistemi Informativi al fine di predisporre gli strumenti necessari alla corretta pubblicazione nella sezione Società Trasparente del sito *web* istituzionale dei dati, documenti o informazioni mancanti.

A conclusione dell'iter di pubblicazione, il RPCT fornisce puntuale informativa, entro lo stesso termine, all'interessato indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Nel caso in cui i documenti, le informazioni o i dati fossero già presenti in rete, il RPCT ne fornisce puntuale informativa all'interessato specificando il relativo collegamento ipertestuale.

A conclusione dell'*iter* amministrativo il RPCT provvede ad alimentare il Registro degli Accessi di Consap presente nella sottosezione "Altri contenuti - Accesso civico" all'interno della sezione "Società Trasparente" del sito *web* istituzionale.



## 6.2 Il ricorso al potere sostitutivo e all'eventuale tutela giurisdizionale

In caso di ritardo o mancata risposta o diniego da parte del RPCT, l'interessato ha la possibilità di ricorrere al Titolare del Potere Sostitutivo che dovrà concludere il procedimento di accesso entro i termini di cui all'art. 2, comma 9-*ter*, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. (ovvero quindici giorni); la titolarità di tale potere è attribuita in Consap all'attuale Responsabile della Direzione Risorse Umane.

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

Il ricorso al potere sostitutivo deve avvenire utilizzando il modulo (cfr. all.to 2) scaricabile dall'apposita sottosezione "Altri contenuti - Accesso civico" all'interno della sezione Società Trasparente del sito *web* aziendale, da inoltrare al Responsabile della Direzione Risorse Umane mediante una delle seguenti modalità:

- **a mezzo posta raccomandata A/R da inviarsi al seguente indirizzo:**

Consap SpA, Via Yser 14 - 00198 Roma

Alla c.a. Responsabile della Direzione Risorse Umane

- **via posta elettronica, all'indirizzo: [poteresostitutivo@consap.it](mailto:poteresostitutivo@consap.it)**

A fronte dell'inerzia del RPCT o del Titolare del Potere Sostitutivo, il richiedente potrà proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ai sensi dell'art.116 del D.lgs. n.104/2010, al fine di poter tutelare al meglio i propri diritti.

## 7 Accesso Civico "generalizzato"

L'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 disciplina il c.d. "accesso civico generalizzato" che consente a chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti da Consap, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del Decreto Trasparenza.

La *ratio* di questo istituto risiede nella finalità di favorire "*forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico*" (art. 5, comma 2 D.lgs. n. 33/2013).

Secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, "*l'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione*".

Per quanto concerne, in particolare, la richiesta di informazioni, le Linee guida di ANAC del 28.12.2016 hanno chiarito come per "informazioni" debbano considerarsi "*la rielaborazione di dati detenuti dalle amministrazioni effettuate per propri fini contenuti in distinti documenti. Poiché la richiesta di accesso civico generalizzato riguarda i dati e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (art. 5, comma 2 del Decreto Trasparenza), resta escluso che – per rispondere a tale richiesta – l'amministrazione sia tenuta a formare o raccogliere o altrimenti procurarsi*

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	<b>Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

*informazioni che non siano già in suo possesso. Pertanto, l'amministrazione non ha l'obbligo di rielaborare i dati ai fini dell'accesso generalizzato, ma solo a consentire l'accesso ai documenti nei quali siano contenute le informazioni già detenute e gestite dall'amministrazione stessa".*

Alla pari dell'accesso civico "semplice", anche l'esercizio del diritto di accesso "generalizzato" non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e la relativa istanza non richiede alcuna motivazione. L'identificazione del richiedente deve essere intesa come condizione di ricevibilità dell'istanza con la conseguenza che, qualora la stessa sia anonima o sia inoltrata da parte di un soggetto la cui identità risulti incerta, Consap comunica al richiedente la necessità di identificarsi.

Per questo secondo tipo di accesso civico, la normativa stabilisce tuttavia due tipi di eccezioni, quelle assolute e quelle relative:

- le **eccezioni assolute** si riferiscono ai casi di segreto di Stato nonché a tutti quei casi in cui il divieto di accesso o divulgazione sia previsto dalla legge, ivi compresi i casi in cui l'accesso è subordinato dalla disciplina vigente al rispetto di specifiche condizioni, modalità o limiti, ivi inclusi quelli di cui all'art. 24, comma 1, della Legge n. 241/1990 (cfr. art. 5-bis, comma 3 del d.lgs. n. 33/2013);
- le **eccezioni relative** si riferiscono invece ai casi in cui la normativa riconosce la possibilità di rigettare l'istanza qualora il diniego sia necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici o privati elencati nell'art. 5-bis, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 33/2013:
  - categoria interessi pubblici:
    - la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
    - la sicurezza nazionale;
    - la difesa e le questioni militari;
    - le relazioni internazionali;
    - la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
    - la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
    - il regolare svolgimento di attività ispettive.

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

- categoria interessi privati:
  - la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
  - la libertà e la segretezza della corrispondenza;
  - gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

Si richiama qui il principio della tutela preferenziale dell'interesse conoscitivo i cui contenuti sono stati illustrati nel paragrafo dedicato ai "Principi generali" al quale, per brevità, si rimanda.

## 7.1 Modalità operative

L'istanza (cfr. all.to 3), scaricabile dalla sottosezione "Altri contenuti - Accesso civico" all'interno della sezione "Società Trasparente" del sito *web* istituzionale, opportunamente corredata di copia fotostatica fronte/retro non autenticata di un documento di identità in corso di validità, deve essere trasmessa al **SGRORI** secondo una delle modalità qui di seguito meglio illustrate:

- **per via telematica ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.**

Richiesta sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata ovvero firma autografa in calce al documento analogico trasfuso in un documento informatico. In tali casi, l'inoltro dovrà avvenire alla casella di posta elettronica: [organizzazioneaziendale@consap.it](mailto:organizzazioneaziendale@consap.it)

- **a mezzo raccomandata A/R da inviarsi al seguente indirizzo:**

Consap SpA, Via Yser 14 - 00198 Roma  
 Alla c.a. Servizio Gestione Risorse, Organizzazione e Relazioni industriali.

Nel caso emerga che l'istanza sia stata inoltrata per errore, il SGRORI provvede, sempre ove possibile, al tempestivo inoltro della medesima all'amministrazione/ente/società competente, fornendone puntuale informativa al richiedente.

Le richieste di accesso civico "generalizzato" non devono essere formulate in modo generico ma consentire l'individuazione del documento o dato con riferimento, quanto meno, alla loro

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

natura e oggetto<sup>3</sup>; inoltre, sempre nell’ottica di agevolare un tempestivo riscontro, è necessario specificare nell’istanza anche il periodo temporale a cui si riferiscono i documenti e/o dati oggetto di richiesta.

A fronte di una domanda per un numero manifestamente irragionevole di documenti, Consap è legittimata a ponderare l’interesse dell’accesso ai documenti con il carico di lavoro che ne deriva, valutando se avviare l’istruttoria in un’ottica di salvaguardia dell’interesse al buon funzionamento dell’amministrazione.

Il SGRORI, dopo aver acquisito il numero di protocollo dell’istanza, individua l’ufficio che detiene i documenti e/o i dati oggetto della richiesta di accesso civico pervenuta ed inoltra tempestivamente (entro 5 giorni) a tale ufficio l’istanza per la relativa istruttoria. Sempre il SGRORI provvede ad interessare più uffici laddove l’istanza riguardi documenti e/o dati detenuti da ciascuno di essi.

Conclusa l’istruttoria, l’ufficio che detiene i documenti e/o i dati assume la decisione in ordine all’istanza di accesso comunicando gli esiti all’interessato (entro 30 gg).

La suddetta comunicazione, in caso di accoglimento, sarà integrata dalla documentazione di corredo mentre, in caso di rigetto, specificherà i motivi che lo hanno determinato.

Laddove i documenti e/o i dati richiesti siano già disponibili sul sito *web* di Consap, l’ufficio in parola provvede a darne comunicazione all’interessato indicando il relativo collegamento ipertestuale. Il medesimo ufficio che ha condotto e concluso l’istruttoria di cui sopra provvede all’aggiornamento del **Registro degli Accessi** presente nella sottosezione “**Altri contenuti - Accesso civico**” all’interno della sezione “**Società Trasparente**” del sito *web* istituzionale.

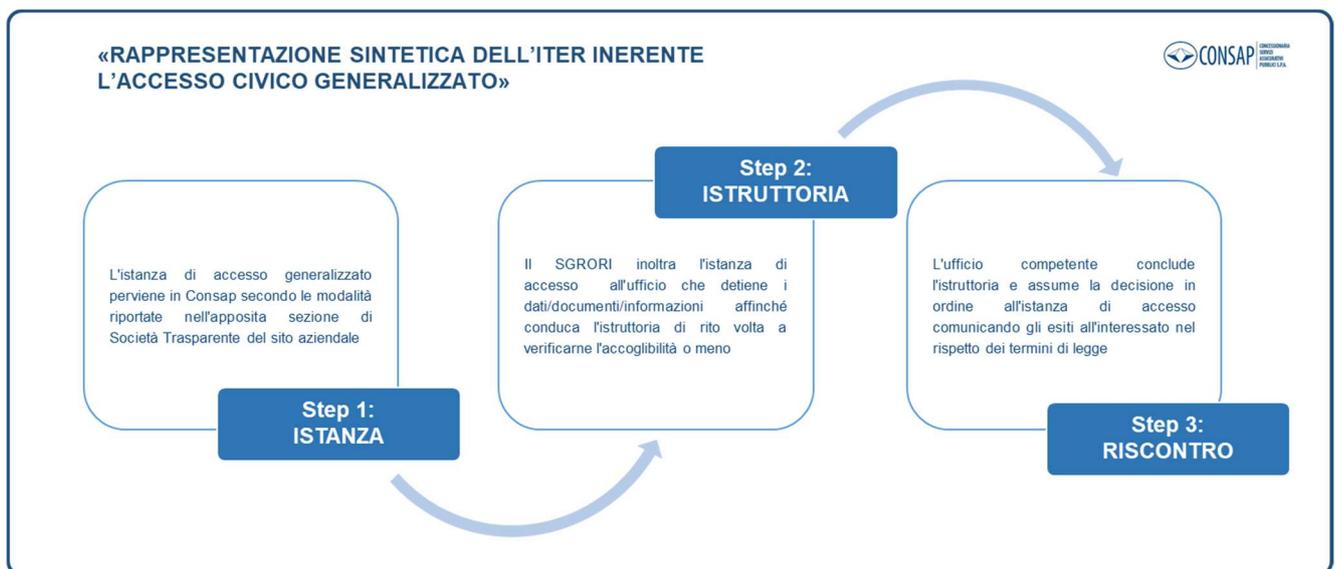
Nel caso in cui l’istanza presenti carenze sotto il profilo formale o sostanziale (ad esempio riguardanti la genericità dei documenti/dati richiesti), tali da non consentirne il riscontro, l’ufficio di Consap che detiene i dati e/o i documenti ne dà comunicazione direttamente all’interessato affinché questi provveda al completamento della richiesta. Il termine di conclusione del

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, il parere espresso dal Consiglio di Stato in data 18.2.2016.

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	<b>Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

procedimento inizia a decorrere dal momento in cui la richiesta di accesso perviene a Consap completa dei requisiti necessari al relativo riscontro.

Anche per l'accesso "generalizzato", il Decreto Trasparenza impone che il procedimento si concluda con provvedimento espresso e motivato, sia in caso di accoglimento che di rigetto, entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza, con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati.



## 7.2 I soggetti controinteressati

La figura del soggetto controinteressato non risulta configurabile nell'ambito dell'accesso civico "semplice" poiché in tale fattispecie si fa riferimento a documenti, dati, informazioni la cui pubblicazione è imposta dalla legge. Una valutazione di assenza di pregiudizi a carico di eventuali terzi derivanti dalla pubblicazione si presuppone, dunque, già condotta dal legislatore.

Relativamente, invece, all'accesso civico "generalizzato", che potenzialmente può riguardare qualsiasi dato e/o documento detenuto da Consap, è possibile che possano esservi controinteressati.

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

Il Decreto Trasparenza prevede una disciplina specifica al riguardo, per mezzo del combinato disposto dell'art. 5, comma 5, e dell'art. 5-*bis*, comma 2.

Nel caso di specie, ai sensi dell'art. 5-*bis*, comma 2, assumono la posizione giuridica di controinteressati - anche alla luce della Circolare n.1/2019 recante l'*"Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)"* adottata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione - tutti i soggetti (persone fisiche o giuridiche) che, anche se non indicati nel documento a cui si vuole accedere, potrebbero subire un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:

- a. la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
- b. la libertà e la segretezza della corrispondenza;
- c. gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

In particolare, in relazione al punto a, Consap, ai sensi della Delibera di ANAC n. 1309 del 28.12.2016, è tenuta a valutare *"...nel fornire riscontro motivato a richieste di accesso generalizzato, se la conoscenza da parte di chiunque del dato personale richiesto arreca (o possa arrecare) un pregiudizio concreto alla protezione dei dati personali, in conformità alla disciplina legislativa in materia."*

La Delibera precisa che *"la ritenuta sussistenza di tale pregiudizio comporta il rigetto dell'istanza, a meno che non si consideri di poterla accogliere oscurando i dati personali eventualmente presenti e le altre informazioni che possano consentire l'identificazione, anche indiretta, del soggetto interessato"*.

Va da sé che le motivazioni addotte dal controinteressato – che deve essere obbligatoriamente interpellato – devono essere tenute in considerazione ai fini della valutazione della sussistenza del pregiudizio concreto, valutazione che, peraltro, dovrà essere condotta anche in caso di silenzio da parte del primo.

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

Il pregiudizio concreto dovrà essere valutato prendendo come riferimento i principi generali sul trattamento e, in particolare, quelli di “necessità”, “proporzionalità”, “pertinenza e non eccedenza”, in linea con la disciplina in materia di protezione dei dati personali contenuta nel Regolamento UE 2016/679 nonché con la giurisprudenza della Corte di Giustizia UE e del giudice nazionale e con i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali. A tal proposito, l’ANAC invita l’ente destinatario dell’istanza, nel fornire riscontro, ad adottare le modalità meno pregiudizievoli per i diritti dell’interessato *“...privilegiando l’ostensione di documenti con l’omissione dei dati personali in esso presenti laddove l’esigenza informativa, alla base dell’accesso (...) possa essere raggiunta senza implicare il trattamento dei dati personali”*.

Effettivamente, procedendo secondo tale modalità, si soddisfa l’esigenza di rendere più celere il procedimento di accesso senza dover attivare l’articolata procedura di coinvolgimento dei soggetti controinteressati.

\* \* \*

Ai sensi dell’art. 5, comma 5, del Decreto Trasparenza, l’ufficio di Consap a cui è indirizzata la richiesta di accesso *“se individua soggetti controinteressati, ai sensi dell’art.5-bis, comma 2, è tenuta a dare comunicazione agli stessi (della richiesta) mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione.”*

Nella stessa comunicazione, i controinteressati vengono informati in ordine alle modalità di presentazione dell’eventuale opposizione all’accesso.

Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione (cfr. all.to 6), anche per via telematica, alla richiesta di accesso.

In particolare, ai fini di una tempestiva ricezione della opposizione, la stessa deve essere presentata:

- **a mezzo raccomandata A/R da inviarsi al seguente indirizzo:**  
Consap SpA, Via Yser 14 - 00198 Roma  
(indicando l’ufficio che detiene il dato o il documento)
  
- **a mezzo Posta Elettronica Certificata – PEC all’indirizzo:** [consap@pec.consap.it](mailto:consap@pec.consap.it)

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

A decorrere dalla comunicazione ai controinteressati, il termine di trenta giorni (30 gg), previsto dal comma 6 dell'art. 5 del Decreto Trasparenza per la conclusione del procedimento di accesso civico generalizzato, è sospeso fino all'eventuale opposizione da parte degli stessi.

Decorsi dieci giorni (10 gg) dalla data di ricezione della comunicazione ai controinteressati, l'ufficio di Consap che detiene i documenti/dati, dopo aver verificato la corretta ricezione delle comunicazioni inviate ai controinteressati e in assenza di opposizione da parte di questi ultimi, provvede a comunicare all'interessato ed agli stessi controinteressati l'esito dell'istruttoria relativa all'istanza di accesso.

Al fine di identificare i controinteressati in modo corretto, è indispensabile che l'ufficio di Consap, detentore dei documenti/dati, provveda a verificare il fondamento di eventuali opposizioni da parte di uno o più controinteressati mediante un puntuale esame istruttorio dei dati e/o documenti oggetto della domanda di accesso generalizzato. Detta attività di valutazione istruttoria può concludersi anche con l'accoglimento della richiesta di accesso, a dimostrazione di come la normativa rimetta sempre all'Ente destinatario di quest'ultima il potere di decidere sulla stessa (art. 5, comma 6, D.lgs. n. 33/2013). Nell'ambito di tale istruttoria, occorre effettuare un equo bilanciamento degli interessi contrapposti: da un lato, valutare la probabilità e serietà del danno agli interessi dei soggetti terzi che abbiano fatto opposizione e, dall'altro, la rilevanza dell'interesse conoscitivo della collettività che la richiesta mira a soddisfare.

In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, l'ufficio di Consap che detiene i dati o i documenti richiesti ne dà comunicazione al controinteressato e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti oggetto dell'istanza di accesso non prima di quindici giorni (15 gg) dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato (art. 5, comma 6, D.lgs. n. 33/2013).

Ciò al fine di consentire allo stesso controinteressato di attivare gli strumenti di tutela contro il provvedimento di accoglimento della richiesta previsti dai commi 7 e 9 dell'art. 5 del sopra citato Decreto (ricorso al difensore civico; istanza di riesame al RPCT, cfr. all.to 7;). In tale ultima evenienza, la richiesta di riesame deve essere presentata con le seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata A/R da inviarsi al seguente indirizzo:**

Consap SpA, Via Yser 14 - 00198 Roma

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

- **via posta elettronica, all'indirizzo:** [responsabileanticorruzione@consap.it](mailto:responsabileanticorruzione@consap.it).

Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'articolo 5-bis.

### 7.3 Il ricorso allo strumento del riesame e all'eventuale tutela giurisdizionale da parte dell'istante

Anche per tale tipologia di accesso, viene riconosciuta all'interessato, nei casi di diniego totale o parziale o di mancata risposta nei termini di legge, di presentare istanza di riesame al RPCT utilizzando il modulo disponibile nella sottosezione "Altri contenuti - Accesso civico" all'interno della sezione "Società Trasparente" del sito *web* istituzionale di Consap (cfr. all.to 4), da inoltrare:

- **a mezzo raccomandata A/R da inviarsi al seguente indirizzo:**  
 Consap SpA, Via Yser 14 - 00198 Roma  
 Alla c.a. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- **via posta elettronica, all'indirizzo:** [responsabileanticorruzione@consap.it](mailto:responsabileanticorruzione@consap.it).

Seppur non espressamente previsto dall'art.5, comma 7, del Decreto Trasparenza, il termine per proporre istanza di riesame - regolato in via generale dalla disciplina dei ricorsi amministrativi - è di trenta giorni (30 gg) decorrenti dalla decisione assunta da Consap in merito all'istanza di accesso.

Ne consegue, dunque, che il RPCT dovrà dichiarare irricevibile l'istanza di riesame presentata oltre il suddetto termine, fatti salvi i casi in cui la tardività appaia incolpevole o, comunque, giustificata alla luce di specifiche motivazioni dedotte dall'istante.

Il RPCT avrà a disposizione venti giorni per esaminare la richiesta e decidere in merito alla stessa con provvedimento motivato.

Laddove i documenti/dati richiesti siano detenuti dallo stesso RPCT, competente dunque a decidere in prima istanza, il Responsabile della Direzione Risorse Umane è individuato

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	<b>Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

eccezionalmente come soggetto competente a decidere sulle domande di riesame. Il RPCT deve quindi, in caso di rifiuto totale o parziale della richiesta di accesso, comunicare all'istante il soggetto sopra menzionato competente alla trattazione di un eventuale riesame.

Se l'accesso è stato negato o differito a tutela dell'interesse privato di cui all'art. 5-*bis*, comma 2, lett. a) del Decreto Trasparenza (protezione dei dati personali), il RPCT provvede, per il tramite del DPO interno, a sentire il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro dieci giorni (10 gg) dalla richiesta.

A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del RPCT è sospeso fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni.

Infine, anche per l'accesso "generalizzato" sussiste la facoltà per il richiedente di attivare la tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo (Tribunale Amministrativo Regionale), ai sensi dell'art. 116 Codice del processo amministrativo.

#### **7.4 I costi dell'accesso a carico del richiedente**

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.lgs. n. 33/2013, il rilascio, a fronte dell'esercizio dell'accesso civico generalizzato, di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato per la riproduzione su supporti materiali.

In particolare, sarà possibile richiedere - anche in conformità all'art.10 del Regolamento (CE) n. 1049/2001 recante la disciplina sull'accesso del pubblico ai documenti delle istituzioni dell'Unione europea - il costo per la fotocopione su supporto cartaceo; il costo per la copia o la riproduzione su supporti materiali; il costo per la scansione di documenti disponibili esclusivamente in formato cartaceo, in quanto attività assimilabile alla fotocopione e comunque utile alla più ampia fruizione favorita dalla dematerializzazione dei documenti (cfr. art. 42 D.lgs. n. 82/2005); il costo di spedizione dei documenti, qualora espressamente richiesta in luogo dell'invio tramite posta elettronica o posta certificata e sempre che ciò non determini un onere eccessivo.

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	<b>Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

Tali costi saranno determinati facendo riferimento ai prezzi medi praticati nel mercato di riferimento e, comunque, saranno prospettati al richiedente prima delle attività di riproduzione.

## 8 Accesso ai documenti amministrativi previsto dalla Legge n. 241/1990

I due istituti di accesso civico sopra illustrati, “semplice” e “generalizzato”, si affiancano all’accesso documentale (o difensivo) disciplinato dalla Legge n. 241/1990 ed avente ad oggetto la presa visione e l’estrazione di copia di documenti amministrativi in relazione ai quali sussista in capo all’istante *“un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l’accesso”* (art. 22, comma 1, della L. n. 241/1990).

La disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi è disciplinata dalla citata Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., mentre le modalità di esercizio di tale istituto sono contenute nel Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 184/2006.

L’art. 23 della Legge n. 241/1990 precisa che il diritto di accesso ivi disciplinato si esercita nei confronti, fra gli altri, dei gestori di pubblici servizi mentre il successivo art. 29, primo comma, estende l’ambito di operatività della normativa in parola anche *“...alle società con totale o prevalente capitale pubblico, limitatamente all’esercizio delle funzioni amministrative”*.

### 8.1 Modalità operative

Il Regolamento n.184/2006 prevede all’art. 2, comma 2, che il diritto di accesso si esercita con riferimento ai documenti amministrativi *“materialmente esistenti al momento della richiesta”* e detenuti alla stessa data dalla pubblica amministrazione destinataria. Dunque, quest’ultima non è tenuta ad acquisire ulteriori documenti rispetto a quelli che concretamente detiene nel momento in cui l’istanza perviene. Tanto meno l’amministrazione è tenuta ad elaborare dati in suo possesso al fine di soddisfare le richieste di accesso.

L’istanza, puntualmente motivata (e ciò a differenza di quanto accade per le due tipologie di accesso civico sopra descritte), deve essere presentata all’ufficio che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente secondo una delle due modalità che saranno di seguito illustrate.

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	<b>Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

### 8.1.1 Accesso informale (art.5 del Regolamento)

Trattasi di una modalità, anche verbale, che si rivolge all'ufficio competente a formare l'atto conclusivo del procedimento o a detenerlo stabilmente.

Il presupposto di tale forma di accesso "semplificata" è che, in base alla natura del documento richiesto, non risulti l'esistenza di controinteressati poiché in tal caso sarà necessario l'accesso formale.

Previa dimostrazione della propria identità e, ove occorra, di eventuali poteri di rappresentanza, il richiedente dovrà indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta ovvero gli elementi che ne consentono l'individuazione (infatti le richieste non possono essere "generiche" oppure riguardare "interi categorie" di documenti). Il richiedente dovrà specificare altresì e, ove occorra, comprovare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta.

Il responsabile del procedimento esamina immediatamente e senza formalità la richiesta di accesso e, se del caso, la accoglie *"mediante indicazione della pubblicazione contenente le notizie, esibizione del documento, estrazione di copie, ovvero altra modalità idonea"*.

La richiesta di accesso potrà essere presentata verbalmente o per iscritto all'ufficio di Consap che ha formato l'atto di interesse ovvero che è competente a detenerlo stabilmente.

### 8.1.2 Accesso formale (art. 6 del Regolamento)

Come già accennato, a tale modalità di accesso l'interessato ricorre direttamente oppure, su invito di Consap, in un secondo momento, nel caso in cui abbia presentato una prima istanza di accesso informale avente ad oggetto un documento dal cui contenuto si riscontri l'esistenza di controinteressati (art. 5, comma 6, D.P.R. n. 184/2006).

Consap invita altresì all'utilizzo di tale seconda modalità di accesso qualora, sempre in presenza di accesso informale, *"... non sia possibile l'accoglimento immediato ovvero sorgano dubbi sulla legittimazione del richiedente, sulla sua identità, sui suoi poteri rappresentativi, sulla sussistenza"*

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	<b>Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

dell'interesse alla stregua delle informazioni e delle documentazioni fornite, sull'accessibilità del documento o sull'esistenza di controinteressati" (art. 6, comma 1, D.P.R. n. 184/2006).

L'istanza (cfr. all.to 5), scaricabile dalla sottosezione "Altri contenuti - Accesso civico" all'interno della sezione "Società Trasparente" del sito web istituzionale di Consap, deve essere motivata e, unitamente a copia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, inoltrata a Consap (specificando il Servizio competente per il procedimento di interesse), mediante uno dei seguenti canali:

- **a mezzo raccomandata A/R da inviarsi all'indirizzo:**

Consap SpA, Via Yser 14 - 00198 Roma

Alla c.a. Servizio.....

*(specificare l'ufficio che ha formalizzato il documento o che lo detiene stabilmente)*

- **via posta elettronica**, all'indirizzo dell'ufficio che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente desumibile dalla pagina del sito web istituzionale;
- **via Posta Elettronica Certificata - PEC**, all'indirizzo: [consap@pec.consap.it](mailto:consap@pec.consap.it).

Si precisa che l'esercizio del diritto di accesso è consentito anche in via telematica ex art. 13 del D.P.R. n. 184/2006 a condizione, tuttavia, che le relative istanze siano inviate in conformità alle previsioni di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., agli artt.4 e 5 del D.P.R. n. 68/2005 ed ancora al D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il rilascio di copie è subordinato al rimborso del costo di produzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura.

Nell'istanza l'interessato deve:

- dimostrare la propria identità e, quando occorre, l'eventuale titolarità di poteri rappresentativi;
- indicare gli elementi che consentono di individuare i documenti amministrativi ai quali chiede di accedere;

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

- specificare, in conformità alla legge e al regolamento, **il proprio interesse diretto, concreto e attuale** ai documenti oggetto della richiesta di accesso;
- precisare le modalità con cui intende esercitare il diritto di accesso;
- apporre data e sottoscrizione.

Ai sensi dell'art 25, comma 4, della Legge n. 241/1990, il procedimento di accesso deve concludersi – entro trenta giorni (30 gg) decorrenti dalla presentazione della richiesta all'ufficio competente - con provvedimento motivato i cui contenuti vengono immediatamente comunicati al richiedente.

Nel caso in cui la richiesta risulti irregolare o incompleta, Consap entro dieci giorni (10 gg, ai sensi dell'art.6, comma 5, del Regolamento), ne dà comunicazione all'interessato con raccomandata A/R oppure con altro mezzo idoneo a comprovarne la ricezione; in tal caso, il termine di conclusione del procedimento riprende a decorrere dalla presentazione dell'istanza corretta.

L'art. 25, comma 4, della citata Legge n. 241/1990 stabilisce che, decorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta, questa si intende respinta.

L'accesso si svolge concretamente alla presenza del personale addetto e può essere limitato ad alcune parti dei documenti che formano oggetto della richiesta laddove sussistano motivi ostativi all'ostensione integrale.

Non è ovviamente ammessa la rimozione dei documenti dal luogo presso cui sono dati in visione né l'alterazione in qualsiasi modo degli stessi, ma solo l'estrazione di copia fotostatica con eventuali costi già descritti e previsti dall'art. 25, comma 1, della Legge n. 241/1990 e dall'art. 7, comma 6, del D.P.R. n. 184/2006.

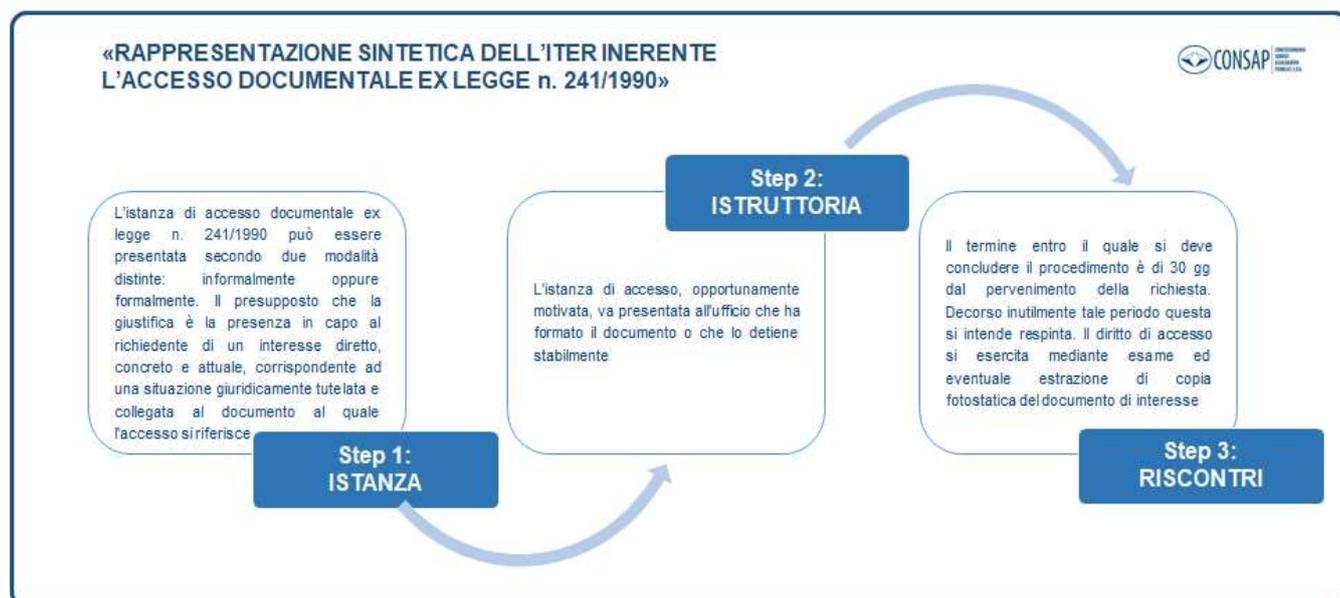
Il personale addetto dovrà altresì rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti e, se particolari o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di accesso.

In caso di accoglimento, il richiedente sarà informato del nominativo della persona e dell'ufficio competente presso il quale, entro un periodo non inferiore a quindici giorni (15 gg), lo stesso o

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	<b>Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

la persona da lui incaricata potrà prendere visione ed eventualmente estrarre copia dei documenti, nonché l'orario in cui potrà avvenire la consultazione ed ogni altra indicazione necessaria per agevolare il concreto esercizio del diritto di accesso.

In caso di rigetto, espresso o tacito, o di differimento ove previsto, il richiedente avrà la possibilità di presentare ricorso al TAR competente oppure richiesta di riesame presso la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 27 della Legge n. 241/1990 nonché presso la stessa amministrazione resistente.



### 8.1.3 I controinteressati nell'ambito della legge sul procedimento amministrativo

Il Decreto Trasparenza, come detto, definisce i soggetti controinteressati evidenziando, al comma 2 dell'art. 5-bis, le tipologie di interessi privati che possano subire un pregiudizio concreto in conseguenza dell'esercizio del diritto di accesso.

Ancor prima, la Legge n. 241/1990, nel fornire una definizione di "controinteressati", aveva fatto propria un'impostazione analoga precisando, all'art.22, comma 1, come per gli stessi si

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

intendano “*tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall’esercizio dell’accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza*”.

Il responsabile del procedimento, nel momento in cui individui dei soggetti controinteressati, deve inviare agli stessi una comunicazione riguardante l’avvenuta presentazione della richiesta di accesso.

I controinteressati dispongono di dieci giorni (10 gg) dalla ricezione della predetta comunicazione per presentare una motivata opposizione alla richiesta di accesso, da inoltrare:

- **a mezzo raccomandata A/R all’indirizzo:**  
Consap SpA, Via Yser 14 - 00198 Roma
- **via Posta Elettronica Certificata - PEC, all’indirizzo:** [consap@pec.consap.it](mailto:consap@pec.consap.it)

Ai fini di tale eventuale opposizione, i termini di conclusione del procedimento sono sospesi. Decorso tale termine di dieci giorni (10 gg) ed accertata la regolare ricezione della comunicazione, il responsabile del procedimento avvia l’istruttoria dell’istanza.

Laddove i documenti oggetto di accesso contengano dati particolari/giudiziari, l’accesso sarà consentito nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e, in ogni caso, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 60 del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e dal nuovo Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali.

## **8.2 Eventuale differimento dell’istanza di accesso**

Il responsabile del procedimento, ai sensi del comma 4 dell’art. 24 della Legge n. 241/1990, ha facoltà di disporre il differimento dell’accesso, che viene in concreto disciplinato dal comma 2 dell’art. 9 del Regolamento secondo il quale esso è disposto “...*ove sia sufficiente per assicurare una temporanea tutela agli interessi di cui all’art 24, comma 6, della legge, o per salvaguardare specifiche esigenze dell’amministrazione, specie nella fase preparatoria dei provvedimenti, in relazione a documenti la cui conoscenza possa compromettere il buon andamento dell’azione amministrativa*”.

Sarà necessario, con l’atto dispositivo del differimento, indicare la durata dello stesso.

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

### 8.3 Ipotesi di esclusione dal diritto di accesso

La legge n. 241/1990, all'art. 24, comma 1,, elenca quattro ipotesi specifiche in presenza delle quali il diritto di accesso è escluso:

- a. *“per i documenti coperti da segreto di Stato ai sensi della Legge 24 ottobre 1977, n. 801, e successive modificazioni, e nei casi di segreto o di divieto di divulgazione espressamente previsti dalla legge, dal regolamento governativo di cui al comma 6 e dalle pubbliche amministrazioni ai sensi del comma 2 del presente articolo;*
- b. *nei procedimenti tributari, per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano;*
- c. *nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione;*
- d. *nei procedimenti selettivi, nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi”.*

In forza del combinato disposto di cui all'art. 24, comma 6, e dell'art. 10 del Regolamento del Governo, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge n. 400/1988, può prevedere casi di esclusione all'accesso di documenti amministrativi in determinate fattispecie ivi elencate nonché con gli atti adottati dalle singole amministrazioni che individuano categorie di documenti da esse formati o comunque rientranti nella loro disponibilità sottratti alla presente tipologia di accesso.

A tal riguardo, il D.M. 13 ottobre 1995, n. 561 (*“Regolamento recante norme per la disciplina di categorie di documenti formati o comunque rientranti nell'ambito delle attribuzioni del Ministero del tesoro e degli organi periferici in qualsiasi forma da questi dipendenti sottratti al diritto di accesso”*) ha individuato in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, le categorie di documenti formati o comunque rientranti nell'ambito delle attribuzioni del Ministero del tesoro e degli organi periferici in qualsiasi forma da questi dipendenti, ai quali si applica, temporaneamente o senza limiti di tempo, l'esclusione del diritto di accesso di cui alla medesima legge n. 241 del 1990.

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	<b>Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

## 8.4 Differenze fra l'istanza ex Lege n. 241/90 e l'istanza di accesso generalizzato

Alla luce di quanto sinora esposto, le finalità sottese ai due istituti sono chiaramente differenti.

Mediante l'istanza di **accesso documentale**, il richiedente, dimostrando di essere titolare di un *"interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso"*, intende porsi nella condizione di esercitare, nel miglior modo possibile, le facoltà di partecipazione e di difesa che l'ordinamento gli riconosce a tutela di posizioni giuridiche delle quali è titolare.

I presupposti di tale forma di accesso e le finalità cui è preordinato fanno sì che esso possa esplicarsi in modo più approfondito sui dati pertinenti al soggetto istante rispetto allo strumento dell'**accesso generalizzato**; quest'ultimo, infatti, è stato concepito in un'ottica di controllo diffuso che il cittadino, attraverso il suo esercizio, può svolgere nei confronti dell'operato della pubblica amministrazione (nell'ampia accezione indicata dal Decreto Trasparenza). Ne consegue che l'accesso generalizzato è un istituto di più ampia portata, comportando la conoscibilità di uno svariato spettro di dati e documenti e opera in modo meno incisivo rispetto all'accesso documentale.

## 9 Il Registro degli accessi

Con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, ANAC ha evidenziato l'opportunità che presso ogni amministrazione sia istituito un Registro degli Accessi allo scopo di monitorare le richieste presentate di qualunque tipologia esse siano, di utilità sia per le iniziative di monitoraggio che l'Autorità intende svolgere sull'accesso generalizzato sia per le stesse amministrazioni *"...che in questo modo rendono noto su quali documenti o dati è stato consentito l'accesso in una logica di semplificazione delle attività"*.

L'ANAC ha raccomandato un contenuto minimo di questo "Archivio" che deve essere aggiornato almeno ogni sei mesi e deve fornire:

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	Versione: <b>V. 3.0</b>	Data: <b>25/03/2025</b>
	Riferimento: <b>RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0</b>	Numero pagine: <b>33</b>	Stato documento: <b>APPROVATO</b>

- l'elenco delle richieste con l'oggetto;
- la data ed il relativo esito;
- la data della decisione.

Consap ha provveduto all'attivazione di tale strumento, rendendolo accessibile all'utenza nella sottosezione "Altri contenuti - Accesso civico - Registro degli Accessi" all'interno della sezione "Società Trasparente" del sito *web* istituzionale, e ne ha disciplinato, in un primo momento, le modalità di utilizzo ed implementazione tramite la Comunicazione di Servizio n. 111 del 13.4.2017, abrogata con l'entrata in vigore del presente Regolamento.

Il Registro degli Accessi, ogni qual volta il Servizio competente riceva ed istruisca un'istanza di accesso, deve essere tempestivamente aggiornato dal Servizio stesso tramite il sistema informativo Consap per la Gestione dei Dati in Trasparenza – GDT, indicando la tipologia di accesso riscontrata (241 Accesso Legge 241/90; AS Accesso Civico Semplice; AG Accesso Civico Generalizzato), il numero di protocollo, la data di pervenimento della richiesta, l'oggetto, l'esito e la data di esito.

L'*iter* approvativo di pubblicazione del registro degli accessi è conforme a quello seguito per la pubblicazione nella sezione Società trasparente di tutti gli altri dati (inserimento – verifica/validazione- approvazione/pubblicazione).

## 10 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione e contestuale pubblicazione nella intranet aziendale.

### Allegati

In allegato i seguenti documenti:

- **Allegato 1 - Modulo di richiesta di "Accesso civico" c.d. semplice**
- **Allegato 2 - Modulo di richiesta di riesame in caso di "Accesso civico" c.d. semplice**

 <b>CONSAP</b> <small>CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.</small>	<b>REGOLAMENTO AZIENDALE</b>	<b>Versione: V. 3.0</b>	<b>Data: 25/03/2025</b>
	Riferimento: RG_ACCESSO AGLI ATTI_04/2025 _V.3.0	<b>Numero pagine: 33</b>	<b>Stato documento: APPROVATO</b>

- **Allegato 3 - Modulo di richiesta di “Accesso civico generalizzato”**
- **Allegato 4 - Modulo di richiesta di riesame in caso di “Accesso civico generalizzato”**
- **Allegato 5 - Modulo di richiesta di “Accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/1990”;**
- **Allegato 6 – Modulo di opposizione del controinteressato alla richiesta di “Accesso civico generalizzato”;**
- **Allegato 7 – Modulo di richiesta di riesame presentata dal controinteressato in materia di “Accesso civico generalizzato”.**

**CONSAP S.p.A.**  
**Al Responsabile della prevenzione  
della corruzione e della trasparenza**

**Via Yser 14**  
**00198 Roma**

*responsabileanticorruzione@consap.it*

**Modulo di richiesta di “Accesso civico” c.d. semplice ai sensi dell’art. 5, primo comma, del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013 così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25.5.2016**

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il .....  
residente in ..... prov. (.....)  
via/piazza..... recapito telefonico .....

**CHIEDE**

in conformità a quanto previsto dall’art. 5, primo comma, del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013, la pubblicazione dei seguenti documenti, informazioni o dati non rinvenuti, ovvero rinvenuti parzialmente, nel sito istituzionale di Consap S.p.A. per i quali sussiste l’obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa (si raccomanda la massima precisione nell’indicazione del documento/informazione/dato di cui si chiede la pubblicazione):

.....  
.....  
.....

nonché di essere informato/a dell’avvenuta pubblicazione, con l’indicazione del relativo collegamento ipertestuale a quanto forma oggetto della presente istanza.

Ai fini di cui sopra, allega copia fronte/retro del proprio documento di identità in corso di validità.

Indirizzo per le comunicazioni:

.....

Luogo e data .....

Firma .....

**CONSAP S.p.A.**  
**Al Responsabile della Direzione**  
**Risorse Umane**

**Via Yser 14**  
**00198 Roma**

***poteresostitutivo@consap.it***

**Modulo di richiesta di riesame in caso di “accesso civico” c.d. semplice  
ai sensi dell’art. 2, comma 9-ter della L. 241/90**

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il .....  
residente in ..... prov. (.....)  
via/piazza..... recapito telefonico .....

**PREMESSO CHE**

- in data ..... ha presentato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di Consap S.p.A., a mezzo di ..... (specificare modalità di inoltro), istanza di “*accesso civico semplice*” ai sensi dell’art. 5, primo comma, del D. Lgs. n. 33/2013;
- a tale istanza, il predetto Responsabile:
  - non ha fornito riscontro nei termini di cui all’art. 5, sesto comma, del D. Lgs. n. 33/2013 (mancata o tardiva risposta);
  - ha opposto diniego totale o parziale formalizzato con comunicazione del .....

Tutto ciò premesso,

**CHIEDE**

che la S.V. Voglia condurre un riesame dell’istanza di accesso a suo tempo presentata, eventualmente limitato, laddove ricorra la seconda ipotesi sopra specificata, alla parte oggetto di diniego.



**CONSAP S.p.A.**  
**Al Servizio Gestione Risorse,**  
**Organizzazione e Relazioni Industriali**

**Via Yser 14**  
**00198 Roma**

*organizzazioneaziendale@consap.it*

**Modulo di richiesta di “Accesso civico generalizzato” ai sensi dell’art. 5, secondo comma, del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013 così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25.5.2016**

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il .....  
residente in ..... prov. (.....)  
via/piazza..... recapito telefonico .....

**CHIEDE**

in conformità a quanto previsto dall’art. 5, secondo comma, del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013 l’acquisizione dei seguenti documenti o dati detenuti da Consap S.p.A. (si raccomanda la massima precisione nell’indicazione del documento/dato di cui si chiede l’acquisizione in copia):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Al riguardo, è consapevole che l’inoltro della documentazione e la diffusione dei dati richiesti è subordinata alla valutazione da parte di Consap S.p.A. in ordine alla insussistenza di cause di esclusione e limiti all’accesso ai sensi dell’art. 5 bis del menzionato D. Lgs. n. 33/2013.

Ai fini di cui sopra, allega copia fronte/retro del proprio documento di identità in corso di validità.

Indirizzo per le comunicazioni:

.....

Con la sottoscrizione della presente, l'istante si impegna a non divulgare, comunicare e diffondere i dati, le informazioni e i documenti ricevuti a seguito dell'istanza di accesso civico non soggetti agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto dichiara e attesta la veridicità delle informazioni contenute nella presente istanza.

Luogo e data .....

Firma .....

**CONSAP S.p.A.**  
**Al Responsabile della prevenzione  
della corruzione e della trasparenza**

**Via Yser 14  
00198 Roma**

*responsabileanticorruzione@consap.it*

**Modulo di richiesta di riesame in caso di “accesso civico generalizzato” ai sensi dell’art. 5, comma 7, del D. Lgs. n. 33/2013 così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25.5.2016**

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il .....  
residente in ..... prov. (.....)  
via/piazza..... recapito telefonico .....

**PREMESSO CHE**

- in data ..... presentava a Consap S.p.A., a mezzo di .....  
(specificare modalità di inoltro) istanza di “*accesso civico generalizzato*” ai sensi dell’art. 5,  
secondo comma, del D. Lgs. n. 33/2013;
- a tale istanza, Consap S.p.A.:
  - non forniva riscontro entro il termine indicato dall’art. 5, sesto comma, del D. Lgs. n. 33/2013 (30 gg.);
  - opponeva diniego totale formalizzato con comunicazione del  
.....;
  - opponeva diniego parziale formalizzato con comunicazione del  
.....;

Tutto ciò premesso,

**CHIEDE**

che la S.V. Voglia condurre un riesame dell’istanza di accesso a suo tempo presentata, limitato laddove ricorra la seconda o la terza delle ipotesi sopra menzionate.

Ai fini di cui sopra:

- formula le seguenti osservazioni.....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

ed allega alla presente:

- copia dell'istanza di accesso civico presentata in data.....;
- copia del provvedimento Consap S.p.A. con il quale si è opposto il diniego totale o parziale alla predetta istanza di accesso;
- copia fronte/retro del proprio documento di identità in corso di validità.

Indirizzo per le comunicazioni:

.....

Luogo e data .....

Firma .....

**CONSAP S.p.A.**

**Al Servizio**.....

.....

(Indicare l'ufficio che ha formalizzato o detiene il dato/documento)

**Via Yser 14  
00198 Roma**

*consap@pec.consap.it*

**Modulo di richiesta di “Accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/1990”**

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il .....  
residente in ..... prov. (.....)  
via/piazza..... recapito telefonico.....  
recapito email.....

**CHIEDE**

in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 241/1990, l'esame / l'estrazione di copia (depennare l'ipotesi non pertinente) dei seguenti documenti amministrativi detenuti da Consap S.p.A. (si raccomanda la massima precisione nell'indicazione dei documenti di cui si chiede l'esame o l'estrazione di copia):

.....  
.....  
.....

Ai fini di cui sopra, fa presente:

- che tale istanza di accesso trova fondamento nelle seguenti motivazioni:  
.....  
.....  
.....  
.....;
- di essere portatore di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al/ai documento/i per il/i quale/i chiede con la presente istanza l'esame o l'estrazione di copia.

È altresì consapevole che l'accoglimento della presente istanza incontra i limiti stabiliti dalla vigente normativa, in particolare dall'art. 24 della citata legge n. 241/1990, e che il rilascio di copie è subordinato al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura.

Ai fini di cui sopra, allega copia fronte/retro del proprio documento di identità in corso di validità.

Indirizzo per le comunicazioni:

.....

Luogo e data .....

Firma .....

**CONSAP S.p.A.**

**Al Servizio**.....

(Indicare l'ufficio che detiene il dato/documento)

**Via Yser 14  
00198 Roma**

*consap@pec.consap.it*

**Modulo di opposizione del controinteressato alla richiesta di Accesso Civico Generalizzato (c.d. Foia) ai sensi dell'art. 5, co. 5, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33**

Il/la sottoscritto/a Nome.....Cognome.....

E mail/PEC.....

Tel./Cell.....

In qualità di (indicare la qualifica solo se si agisce in nome e/o per conto di una persona giuridica)

.....

In riferimento alla comunicazione del ..... (indicare l'Ufficio Consap che detiene il dato/ documento)

prot. n..... del.....

**SI OPPONE**

alla richiesta di accesso civico generalizzato ai seguenti dati e/o documenti amministrativi:

.....  
.....  
.....

per la seguente motivazione:

.....  
.....  
.....

Luogo e data.....

Firma.....

(Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Il documento non va trasmesso se la richiesta è sottoscritta con firma digitale o con altro tipo di firma elettronica qualificata o con firma elettronica

avanzata e se inoltrata dal domicilio digitale (PEC-ID). Il documento di identità deve essere allegato anche in caso di trasmissione dell'istanza a mezzo posta elettronica certificata). (Art. 65 del D.Lgs. 82/2005).

**CONSAP S.p.A.**  
**Al Responsabile della prevenzione  
della corruzione e della trasparenza**

**Via Yser 14  
00198 Roma**

*responsabileanticorruzione@consap.it*

**Modulo di richiesta di riesame presentata dal controinteressato in  
materia di accesso civico generalizzato (c.d. Foia)**

(per contestare l'accoglimento della richiesta di accesso, ai sensi dell'art. 5, c. 9, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33)

Il/la sottoscritto/a Nome .....Cognome .....

E-mail/PEC .....

Tel./Cell .....

In qualità di (*indicare la qualifica solo se si agisce in nome e/o per conto di una persona giuridica*)  
.....

**CONSIDERATO CHE**

in data ..... con nota prot ..... (*indicare il numero di protocollo della richiesta*)  
è pervenuta a Consap S.p.A. la richiesta di accesso civico generalizzato ai seguenti dati e/o documenti  
..... e che tale richiesta è stata trasmessa al/alla sottoscritto/a in data  
.....con nota prot ..... (*indicare il numero di protocollo della comunicazione  
della richiesta di accesso*) in quanto individuato/a quale soggetto controinteressato

**TENUTO CONTO CHE**

in data ..... con nota prot ..... (*indicare il numero di protocollo  
dell'opposizione*) il/la sottoscritto/a si è opposto/a alla diffusione dei seguenti dati e/o documenti:  
.....

**CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

Consap S.p.A. con nota prot. (*indicare il numero di protocollo della decisione amministrativa*)  
.....

ha accolto la richiesta di accesso ai dati e/o documenti richiesti

**CHIEDE**

il riesame della istanza di accesso secondo quanto previsto dall'art. 5, c. 9, del D.Lgs. n. 33/2013,  
per le seguenti motivazioni

.....  
.....  
.....

Luogo e data.....

Firma.....

(Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Il documento non va trasmesso se la richiesta è sottoscritta con firma digitale o con altro tipo di firma elettronica qualificata o con firma elettronica avanzata e se inoltrata dal domicilio digitale (PEC-ID). Il documento di identità deve essere allegato anche in caso di trasmissione dell'istanza a mezzo posta elettronica certificata). (Art. 65 del D.Lgs. 82/2005)